

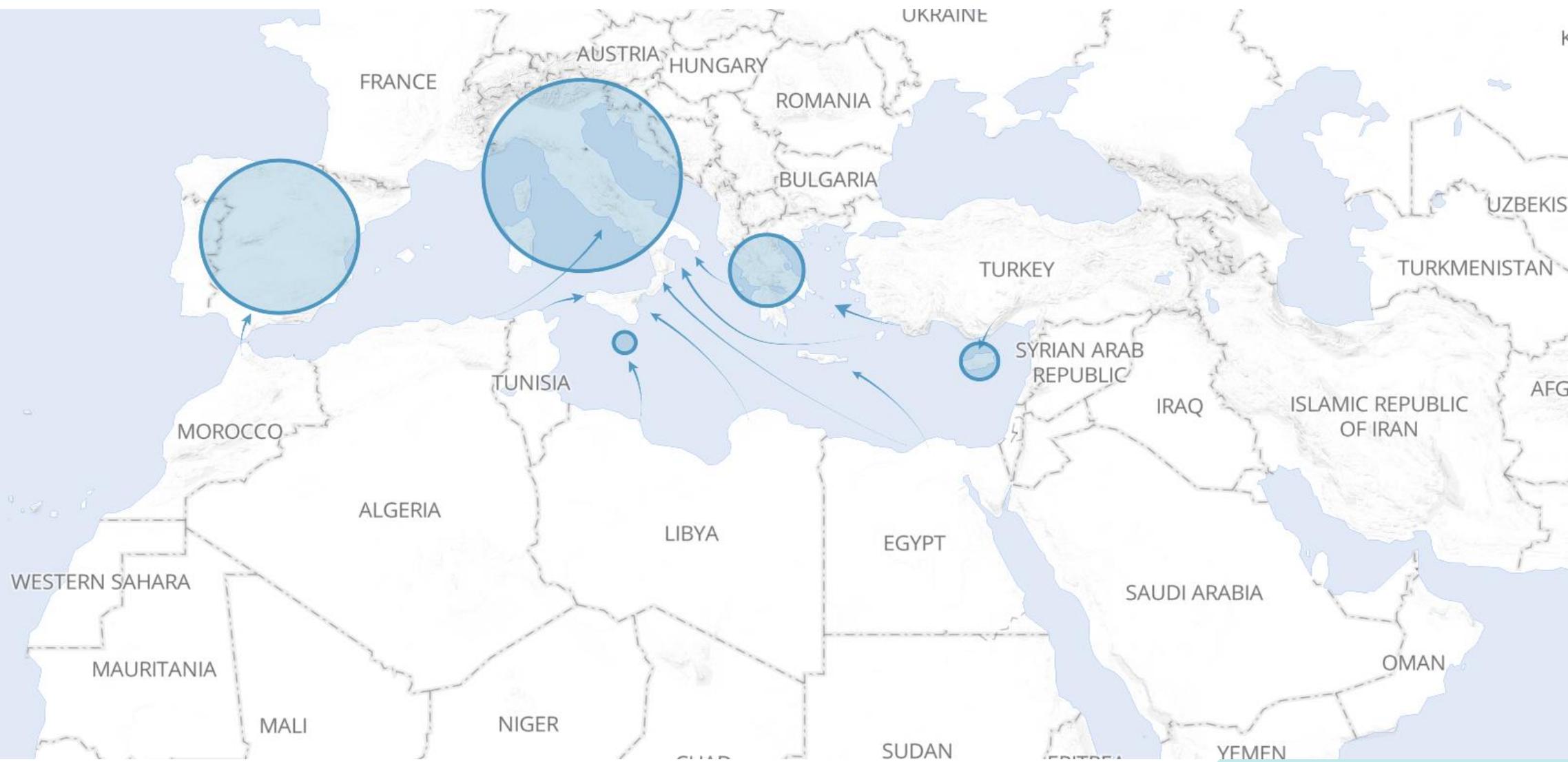
Politiche migratorie e industria della migrazione nella rotta del Mediterraneo centrale

Nicola MONTAGNA

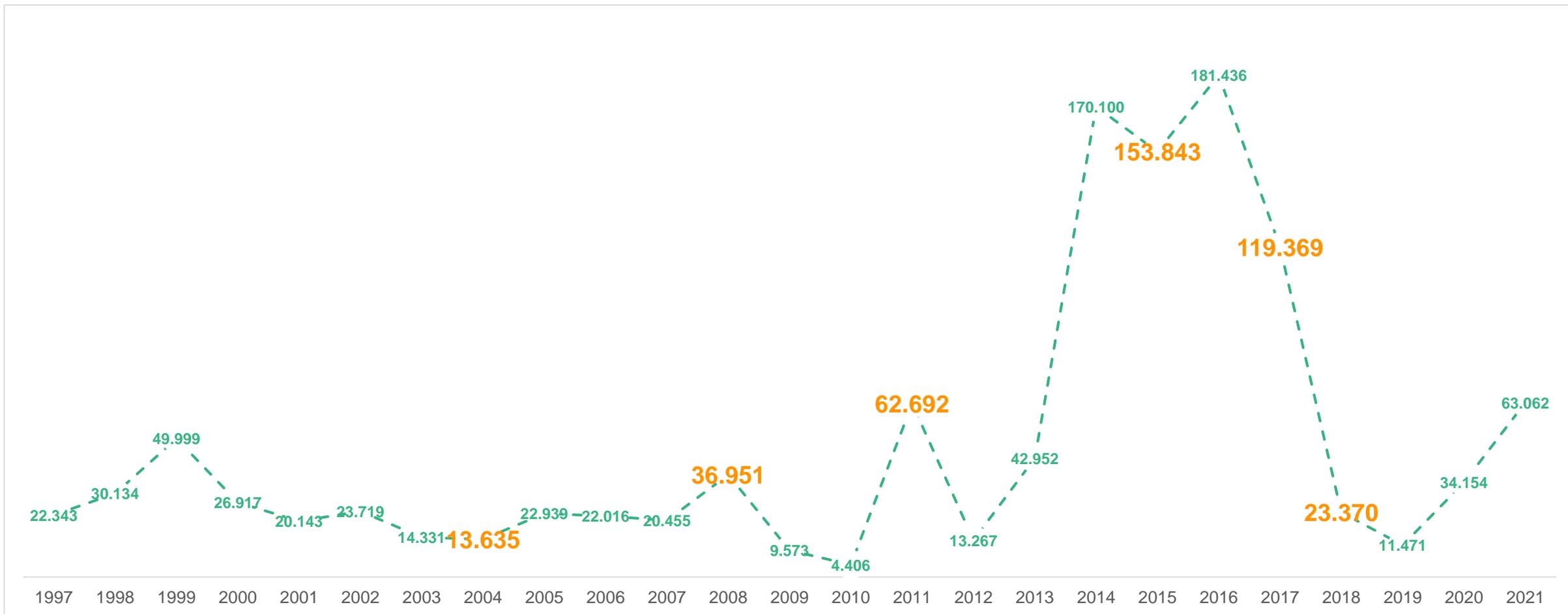
Middlesex University London – CIRMiB Brescia

Università Cattolica – Brescia
20 dicembre 2021

La rotta



I flussi



Gli accordi Italia-Libia: controllo dei confini o violazione dei diritti umani?

- Fine anni '90: primi colloqui tra Italia e Libia
- Estate 2004: prima intesa finalizzata al contrasto della migrazione irregolare
- 2008: Trattato d'Amicizia Italia-Libia: «meno immigrati, più petrolio»
- Primavera 2017: Memorandum d'intesa finalizzato a "fronteggiare il fenomeno dell'immigrazione clandestina e della tratta di esseri umani"
- Dal 2017, 60.000 persone respinte in mare, 23.000 solo nel 2021

L'industria della migrazione

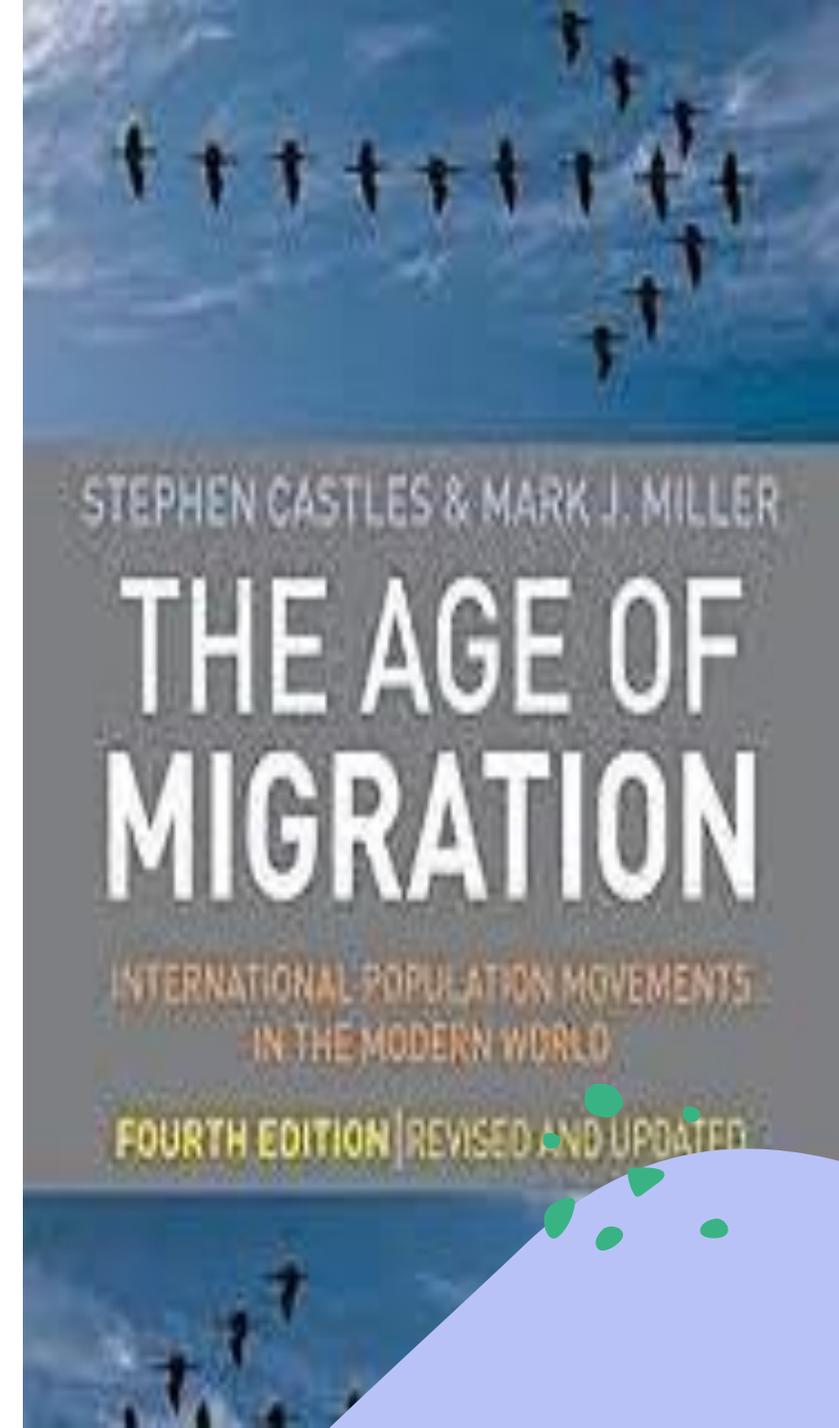
Osservare il fenomeno migratorio come fenomeno economico

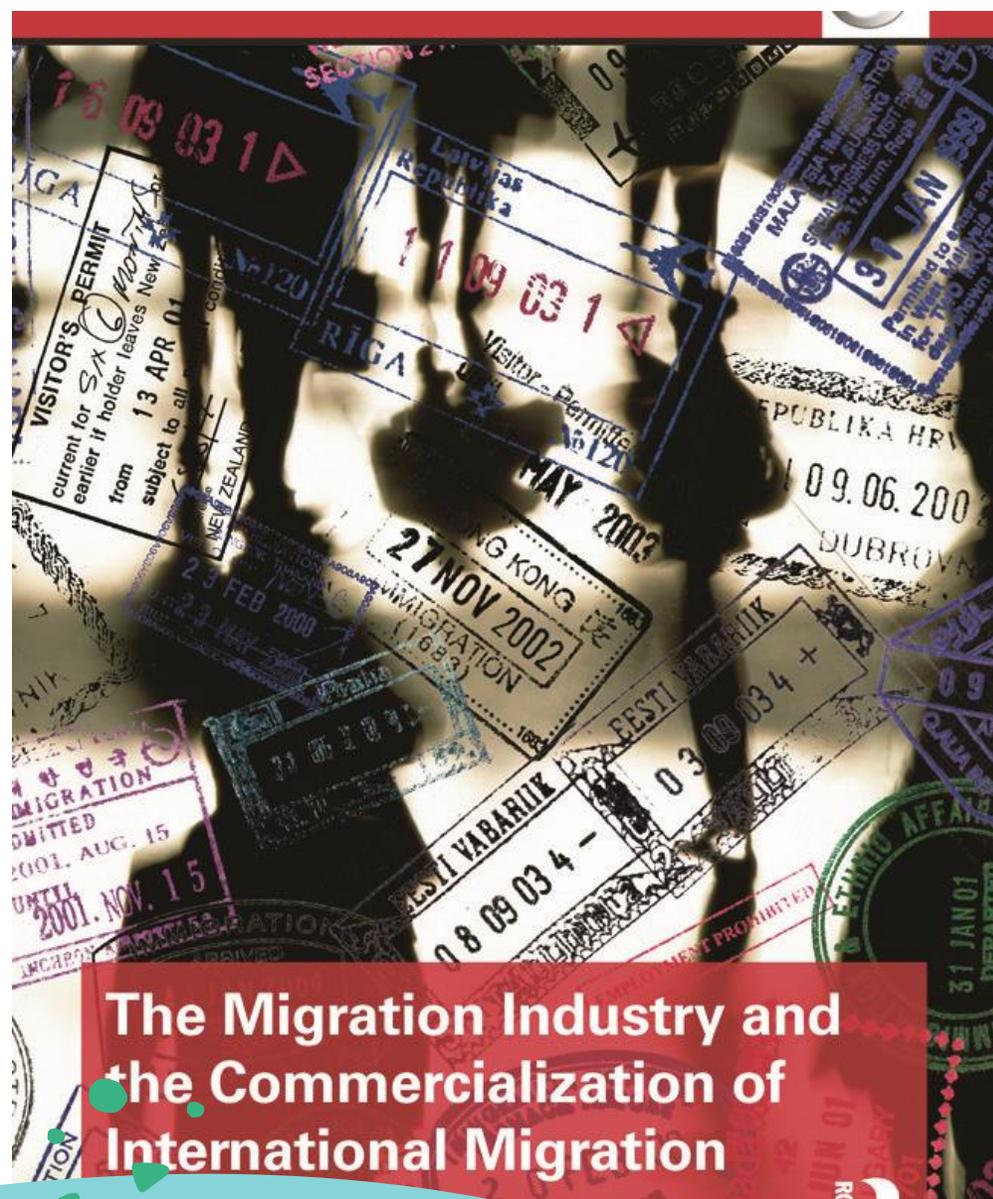


Definire l'industria della migrazione

Accanto ai flussi migratori si sviluppa un'*industria* costituita da una varietà di attori, non solo necessariamente criminali, che facilitano i movimenti di persone in relazione ai bisogni del mercato del lavoro. Questi attori a seconda delle circostanze possono **aiutare** o **sfruttare** i migranti nel loro progetto migratorio (Castles e Miller, 1993)

La migrazione internazionale come economia globale ha lati legittimi e illegittimi. Il **traffico** come nucleo del business illegale (Salt and Stein, 1997, 'Migration as a Business: The Case of Trafficking')





The Migration Industry and the Commercialization of International Migration

Rubén Hernández-León (2014)

Ampliare il concetto

L'insieme degli imprenditori, delle imprese e dei servizi che, motivati principalmente dal guadagno finanziario, **facilitano la mobilità internazionale, l'insediamento e l'adattamento**, così come la comunicazione e i trasferimenti di risorse dei migranti e delle loro famiglie attraverso le frontiere

Gli attori dell'industria della migrazione

Agenti di viaggio, reclutatori di manodopera, interpreti, affittuari, legali, smugglers, trafficanti, falsari, istituzioni bancarie ecc.

Industria con un vasto budget e centinaia di migliaia di 'posti di lavoro'

Non è, però, un campo omogeneo di attori che condividono un certo obiettivo

Una molteplicità di individui, organizzazioni e istituzioni, ognuno dei quali ha un interesse su come l'industria si sviluppa

Un'industria in espansione

- Domanda elevata
- Disponibilità di risorse
- Politiche restrittive
- Presenza di attori disposti a investire
- Condizione di vulnerabilità di alcune categorie di migranti
- Domanda crescente di politiche d'integrazione

Industria della migrazione: mobilità e integrazione

- Lo stato non è l'unico attore nella governance delle migrazioni
- Molte delle sue funzioni sono state esternalizzate
- Ha bisogno del contributo di attori sia sovranazionali che subnazionali

L'industria della migrazione interviene in questo vuoto e gioca un ruolo più significativo di quanto sia riconosciuto nell'organizzazione della mobilità

*Le due sponde dell'industria
della migrazione*

L'industria della migrazione e la rotta Libica

- Il traffico e contrabbando di esseri umani
- Le economie locali nelle zone di transito: dal commercio alla produzione
- Il lavoro coatto
- L'accoglienza e la detenzione
- La rotta del Mediterraneo centrale

Contrabbando: il "procurare, per un beneficio finanziario o materiale, l'ingresso illegale di una persona in uno Stato di cui non è cittadino o residente"

Traffico: "il reclutamento, il trasporto o il ricovero di persone mediante minaccia, coercizione o frode a scopo di sfruttamento"

Talvolta è difficile distinguere tra le due attività

Industria della migrazione in Sicilia

"Essendo lo Stato incapace di creare nuovi posti di lavoro, il 'business dei migranti può impiegare persone e creare lavoro. È diventato una rete di sicurezza in un'area ad alto tasso di disoccupazione come la Sicilia" (Borderline Sicilia)

Il Cara di Mineo: tra economia formale e informale

Il caso delle *navi quarantena*



Conclusioni

- Le politiche incentivano l'industria della migrazione sia legale sia illegale
 - Direttamente: finanziamenti
 - Indirettamente: i controlli aumentano i costi per emigrare
- Reciprocità tra politiche e industria della migrazione
- Solo politiche attive migratorie possono ridurre l'incidenza dell'economia informale legata alla mobilità